



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

Delibera n°9
28/05/2015

Convocazione prima

seconda

Seduta

pubblica

Sessione

d'urgenza

segreta

solita sala delle riunioni

altra sede

Ora convocazione:

Luogo della convocazione

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IUC-IMU. MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IUC-IMU APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 28/6/2012 E MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 28/4/2014. ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2015. - IMMEDIATA ESEGUIBILITA' -

Ufficio Proponente : COMDORB01 - Ufficio Entrate

Con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge sull'ordinamento delle autonomie locali vennero per oggi VENTOTTO MAGGIO DUEMILAQUINDICI convocati i componenti di questo Consiglio comunale nelle persone dei Signori :
(come da avviso del 22,05,2015 prot. gen. n. 41191)

- | | | | |
|-------------------------|---------------------------|-----------------------|------------------------|
| 1. Bisagni Miriam | 9. Curtoni Rino | 17. Negri Daniel | 25. Quagliaroli Mirta |
| 2. Borotti Stefano | 10. Dosi Paolo | 18. Opizzi Erika | 26. Raggi Samuele |
| 3. Botti Giovanni | 11. Ferrari Claudio | 19. Pallavicini Carlo | 27. Rapacioli Laura |
| 4. Bricchi Michele | 12. Fiazza Christian | 20. Pascai Marco | 28. Rocchi Lucia |
| 5. Castagnetti Giovanni | 13. Foti Tommaso | 21. Perrucci Stefano | 29. Rossi Manuel |
| 6. Ceccarelli Gianluca | 14. Gabbiani Andrea | 22. Polledri Massimo | 30. Tagliaferri Andrea |
| 7. Colla Roberto | 15. Garetti Paolo | 23. Ponzini Sandra | 31. Tarquini Barbara |
| 8. Colosimo Marco | 16. Girometta Maria Lucia | 24. Putzu Filiberto | 32. Tassi Marco |
| | | | 33. Zucconi Guglielmo |

Alle ore 18:53 ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto.

Risultano assenti i Sigg.:

BOTTI GIOVANNI, GABBIANI ANDREA, PALLAVICINI CARLO, PUTZU FILIBERTO, RAGGI SAMUELE, RAPACIOLI LAURA, TARQUINI BARBARA, TASSI MARCO

Assiste il Dott. **VINCENZO FILIPPINI** SEGRETARIO GENERALE.

Presiede il Signor **CLAUDIO FERRARI** nella sua qualità di PRESIDENTE.



Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IUC-IMU. MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IUC-IMU APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 28/6/2012 E MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 28/4/2014. ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2015.

Risultano inoltre presenti gli assessori: Bisotti, Cugini, Gazzola;

IL PRESIDENTE

invita l'Assessore Gazzola a riferire in ordine alla presente deliberazione proposta della Giunta Comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L.n. 201/2011, convertito con L. n. 214/2011, ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, dalla Legge n. 147/2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, a partire dall'anno 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 9 – bis del D.L. n. 47 del 28 marzo 2014, convertito nella Legge n. 80 del 23 maggio 2014, ha soppresso la previsione che consentiva ai Comuni di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultasse locata, e ha stabilito che, a partire dall'anno 2015, sia assimilata per legge all'abitazione principale una sola unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza e sempre che l'immobile non risulti locato né dato in comodato;



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

- il Comune ha approvato il Regolamento per la Disciplina dell'IMU con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28 giugno 2012 e lo ha successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28/04/2014;
- il Comune ha stabilito le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28/04/2014;

Visti:

- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/97, il quale stabilisce che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti del contribuente;
- l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale prevede che, anche se le deliberazioni delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi locali siano approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce all'organo consiliare dell'Ente la competenza in materia di istituzione ed ordinamento dei tributi e l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 che assegna al Consiglio – con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 – la facoltà di modificare, in aumento o in diminuzione, le aliquote IMU nei limiti stabiliti dalla normativa medesima;
- l'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, secondo il quale le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti IMU, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs.n. 446/97;



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

- il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015, a norma del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è differito al 31 maggio 2015 e l'intesa raggiunta al termine della riunione Stato - Città tra Governo e Anci in merito all'ulteriore slittamento al 30 luglio dei bilanci di previsione 2015;

Visti inoltre:

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 (all. **A**);

il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dell'U.O. Bilancio e Contabilità – Direzione Operativa Risorse (all. **B**);

Considerato che, in relazione alle recenti variazioni normative intervenute con riferimento agli immobili posseduti dai soggetti AIRE, nonché per semplificare ulteriormente i rapporti con i contribuenti in termini di pagamento dell'imposta, si rende necessario aggiornare il vigente Regolamento IMU;

Che, a tal fine, si propongono le seguenti modifiche al Regolamento di cui sopra:

1) dopo l'art. 4 è introdotto il seguente:

“ Articolo 4-bis - Ravvedimento operoso:

1. In attuazione dell'art. 50, comma 1, della Legge n. 449/1997, dell'articolo 1, comma 700, della Legge n. 147/2013 e dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 472/1997, fermo restando l'applicazione di regimi più favorevoli previsti dalla legge, sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza, il contribuente può avvalersi dell'istituto del ravvedimento operoso, previa presentazione di apposita comunicazione redatta su modello predisposto dal Comune, alle seguenti condizioni:

a) omesso o parziale versamento dell'imposta, sanato con il versamento entro 14 giorni dalla scadenza naturale dell'imposta dovuta, con la sanzione del 0,2% per ogni giorno di ritardo e con l'applicazione degli interessi legali previsti per legge;

b) omesso o parziale versamento dell'imposta dovuta, sanato con il



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

- versamento dal 15° al 30° giorno dalla scadenza naturale dell'imposta dovuta, con la sanzione del 3% e con l'applicazione degli interessi legali previsti per legge;
- c) omesso o parziale versamento dell'imposta dovuta, sanato con il versamento dal 30° al 90° giorno dalla scadenza naturale dell'imposta dovuta, con la sanzione del 3,33% e con l'applicazione degli interessi legali previsti per legge;
 - d) omesso o parziale versamento dell'imposta dovuta, in presenza di dichiarazione corretta, sanato con il versamento oltre il 90° giorno, ma entro un anno dalla scadenza naturale dell'imposta dovuta, con la sanzione del 3,75% e con l'applicazione degli interessi legali previsti per legge;
 - e) omessa dichiarazione e omesso versamento sanati entro 90 giorni dal termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno di omissione del versamento, con il versamento dell'imposta dovuta, delle sanzioni al 10% e degli interessi legali;
 - f) omessa dichiarazione, in presenza di versamenti regolarmente effettuati, sanata entro 90 giorni dal termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno di riferimento della dichiarazione, con il versamento del 10% da calcolarsi sull'importo minimo della sanzione.”
- 2) all'art. 7 “Rateazione del pagamento degli avvisi di accertamento e del tributo arretrato”:
- a) il comma 2 è abrogato.
 - b) al comma 4, terzo periodo, sostituire la frase: “Nel caso di importi da rateizzare superiori ad € 25.000,00”, con la seguente frase: “A pena di decadenza ed al fine di verificare la temporanea situazione di difficoltà”;
 - c) al comma 7, lettera b), è soppresso il secondo periodo.
- 3) l'art. 8 “Cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato” è abrogato.

La modifica regolamentare di cui al punto 1) è conseguente alle persistenti incertezze interpretative sulla natura della dichiarazione IMU, se periodica (come sostenuto dal Ministero dell'Economia) o episodica (come sostenuto da Anci/Ifel). Se la dichiarazione



IMU viene considerata episodica, le norme relative al ravvedimento operoso sono più favorevoli al contribuente in termini di maggior tempo a disposizione per la regolarizzazione degli errori con sanzioni ridotte. Pertanto, dato che la normativa consente al Comune di disporre, nel regolamento, misure sanzionatorie più favorevoli, si è ritenuto di seguire l'interpretazione più favorevole al contribuente e di inserire le casistiche direttamente nel regolamento per maggior trasparenza nei rapporti tra fisco comunale e contribuenti.

Con le modifiche di cui al punto 2), si è ritenuto opportuno eliminare l'obbligo di presentazione della fideiussione per i contribuenti che chiedono di rateizzare importi derivanti da avvisi di accertamento superiori ad € 25.000,00. Le modifiche si rendono necessarie per favorire sempre di più gli adempimenti spontanei del contribuente. Difatti, si sono registrati diversi casi in cui il contribuente era disponibile a pagare gli atti di accertamento in modo rateizzato, ma non è riuscito ad ottenere la fideiussione richiesta dal Comune. In questa situazione accade sempre più spesso che il contribuente richieda l'iscrizione a ruolo degli atti di accertamento, anche se più onerosa, in quanto la normativa consente di rateizzare le cartelle di pagamento senza alcuna fideiussione. In questo senso, viene abrogato il comma 2 dell'art. 7 del Regolamento IMU, che prevede l'obbligo di presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per rateizzazioni di importo superiore ad € 25.000,00.

L'abrogazione dell'art. 8 del Regolamento IMU, prevista al punto 3), è conseguente alla soppressione, ad opera dell'art. 9-bis del D.L. n. 47/2014, della previsione prevista dall'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011 che dava la possibilità ai Comuni di disporre con regolamento l'assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione posseduta dai residenti all'estero;

Ritenuto opportuno, in presenza delle rilevanti difficoltà nella predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2015 in relazione alla situazione economica generale:

- innalzare rispetto al 2014 l'aliquota IMU dallo 0,72% allo 0,96% per l'unità immobiliare di categoria catastale da A/1 ad A/9, e relative pertinenze, concessa in comodato gratuito a parenti entro il secondo grado, che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente;
- confermare per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni IMU applicate nell'anno 2014 per tutte le altre fattispecie imponibili;



Considerato che l'innalzamento dell'aliquota dallo 0,72% allo 0,96% per le abitazioni concesse in comodato fa venir meno la necessità per i contribuenti di presentare l'autocertificazione IMU, la quale doveva essere presentata, negli anni precedenti, per poter applicare l'aliquota agevolata dello 0,72%;

Ritenuto opportuno, a seguito della modifica dell'aliquota riguardante i comodati ed ai fini di una migliore rappresentazione delle aliquote e delle detrazioni, approvare le tabelle definitive delle aliquote (**all. C**) e delle detrazioni (**all. D**), dando atto che – ad eccezione dell'aliquota riguardante i comodati - rimangono invariate le aliquote e le detrazioni IMU applicate nell'anno 2014 per tutte le altre fattispecie imponibili;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

propone al Consiglio Comunale

1) di approvare le seguenti modifiche al Regolamento Comunale per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria IUC-IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/06/2012 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/04/2014:

A) dopo l'art. 4 è introdotto il seguente:

“ Articolo 4-bis - Ravvedimento operoso:

1. In attuazione dell'art. 50, comma 1, della Legge n. 449/1997, dell'articolo 1, comma 700, della Legge n. 147/2013 e dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 472/1997, fermo restando l'applicazione di regimi più favorevoli previsti dalla legge, sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza, il contribuente può avvalersi dell'istituto del ravvedimento operoso, previa presentazione di apposita comunicazione redatta su modello predisposto dal Comune, alle seguenti condizioni:

a) omesso o parziale versamento dell'imposta, sanato con il versamento entro 14 giorni dalla scadenza naturale dell'imposta dovuta, con la sanzione del 0,2% per ogni giorno di ritardo e con l'applicazione degli interessi legali previsti per legge;

b) omesso o parziale versamento dell'imposta dovuta, sanato con il



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

versamento dal 15° al 30° giorno dalla scadenza naturale dell'imposta dovuta, con la sanzione del 3% e con l'applicazione degli interessi legali previsti per legge;

c) omesso o parziale versamento dell'imposta dovuta, sanato con il versamento dal 30° al 90° giorno dalla scadenza naturale dell'imposta dovuta, con la sanzione del 3,33% e con l'applicazione degli interessi legali previsti per legge;

d) omesso o parziale versamento dell'imposta dovuta, in presenza di dichiarazione corretta, sanato con il versamento oltre il 90° giorno, ma entro un anno dalla scadenza naturale dell'imposta dovuta, con la sanzione del 3,75% e con l'applicazione degli interessi legali previsti per legge;

e) omessa dichiarazione e omesso versamento sanati entro 90 giorni dal termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno di omissione del versamento, con il versamento dell'imposta dovuta, delle sanzioni al 10% e degli interessi legali;

f) omessa dichiarazione, in presenza di versamenti regolarmente effettuati, sanata entro 90 giorni dal termine previsto per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno di riferimento della dichiarazione, con il versamento del 10% da calcolarsi sull'importo minimo della sanzione."

B) all' art. 7 "Rateazione del pagamento degli avvisi di accertamento e del tributo arretrato" sono apportate le seguenti modifiche:

- il comma 2 è abrogato;
- al comma 4, terzo periodo, sostituire la frase "Nel caso di importi da rateizzare superiori ad € 25.000,00", con la seguente frase "A pena di decadenza ed al fine di verificare la temporanea situazione di difficoltà";
- al comma 7, lettera b), è soppresso il secondo periodo.

C) l' art. 8 "Cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato" è abrogato.

2) di dare atto che il Regolamento Comunale per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria IUC-IMU, come risultante a seguito delle modifiche di cui al punto 1), è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (all. **E**);



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

- 3) di approvare le aliquote e le detrazioni IMU 2015, come da tabelle (all. C e D) , parti integranti e sostanziali della presente deliberazione
- 4) di dare atto che l'innalzamento dell'aliquota dallo 0,72% allo 0,96% per le abitazioni concesse in comodato a parenti entro il secondo grado fa venir meno l'obbligo, per i contribuenti, di presentare l'autocertificazione IMU;
- 5) di dare atto che le modifiche regolamentari, le aliquote e le detrazioni di cui ai punti precedenti decorrono dall'01/01/2015;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97.

Il parere dei Revisori dei Conti risulta dall'allegato F;

Dopo l'esame della Giunta Comunale sarà acquisito e verbalizzato il parere della Commissione Consiliare n. 1 "Organizzazione Istituzionale e Sviluppo Civile" (all. G).

Inoltre la Giunta Comunale propone di

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs.n. 267/2000, in modo da far conoscere quanto prima le modifiche ai contribuenti, studi e CAF, in vista della predisposizione della rata di acconto IMU 2015.

Dopo l'illustrazione dell'Assessore Gazzola, il Presidente dichiara aperto il dibattito.

VEDASI VERBALE ALLEGATO

Nel corso del dibattito escono i consiglieri: Polledri, Tagliaferri;

entra il consigliere: Colla;



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

PRESENTI IN AULA N. 26-

Non avendo nessun altro consigliere richiesta la parola, il PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento di cui all'oggetto. Il Consiglio Comunale APPROVA con n. 19 voti favorevoli e 7 contrari.

Il Presidente comunica il risultato della votazione.

Il Presidente pone quindi in votazione l'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' del provvedimento in oggetto ed il consiglio, l'APPROVA con n. 19 voti favorevoli e 5 contrari.

I consiglieri: Botti, Garetti risultano presenti in aula, ma non si sono attivati per la votazione.

Il Presidente comunica il risultato della votazione.

Pertanto i testi definitivi degli allegati C) ed E) predisposti dal Settore Servizio Ufficio Entrate a seguito degli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale risultano dall'allegato H) e dall'allegato I)

Piacenza, 15/05/2015

Allegato

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IUC-IMU. MODIFICHE AL
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA IUC-IMU APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15
DEL 28/6/2012 E MODIFICATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15
DEL 28/4/2014. ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2015.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

**Sottoscritto dal Dirigente
SAVI MONICA
con firma digitale**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

PRESIDENTE
CLAUDIO FERRARI
con firma digitale

SEGRETARIO GENERALE
VINCENZO FILIPPINI
con firma digitale

Dichiarata immediatamente eseguibile

Si comunica l'approvazione della deliberazione all'Ufficio Proponente COMDORB01 - Ufficio Entrate, ai servizi indicati in fase di redazione della proposta.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE